

## **MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2007: BUFERE DI NEVE IN VALDIDENTRO**

Il fronte freddo, annesso all'intenso vortice Nord-europeo, che ha valicato le Alpi nella notte fra lunedì e martedì, ha comportato condizioni d'instabilità sull'Arco Alpino e sulla Svizzera Centro-Orientale nella giornata successiva, con forte Tramontana e un significativo abbassamento delle temperature.

In situazioni come questa, quando i sistemi nuvolosi che si muovono verso Sud trovano delle "aperture", riescono a sconfinare nelle aree italiane più settentrionali, prima che le correnti ricadano sotto forma di Favonio sulle valli e sulle pianure sottostanti. In Provincia di Sondrio, episodi di sfondamento, associati a condizioni di stau lungo il versante Nord-alpino, possono causare precipitazioni, anche abbondanti, su tutta l'alta valle, specie nella zona di Livigno.

L'aria fredda, giunta nella notte in seno a forti venti, e l'instabilità associata sono stati la combinazione perfetta per avere delle deboli neviccate sino a quote molto basse (per la stagione, beninteso), anche se intermittenti, specie nel pomeriggio-sera di martedì 4 settembre, su tutta l'Alta Valtellina. A differenza dell'agosto 1995, al posto di fiocchetti sparsi, la precipitazione è avvenuta, a più riprese, sotto forma di rovesci di pioggia congelata, sino alle porte di Bormio. Un evento piuttosto insolito, scatenato da una, altrettanto insolita, discesa d'aria artico-marittima, che ha prodotto cali della temperatura di oltre 8 gradi in montagna in meno di 24 ore.

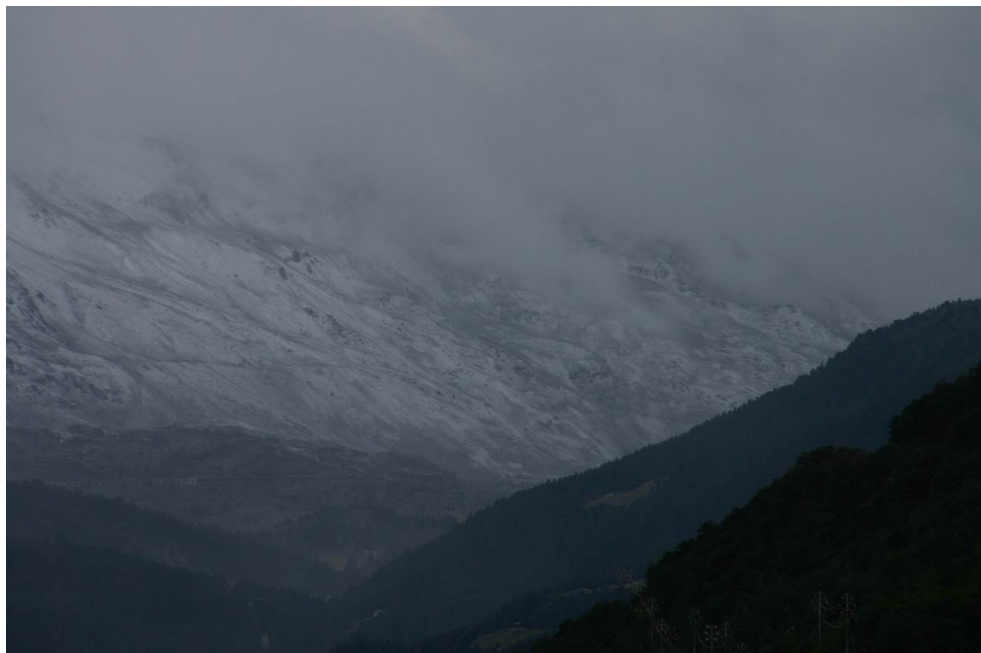
Le foto raccontano l'episodio freddo e nevoso settembrino più precoce degli ultimi 12 anni.



*Martedì 4 settembre 2007. La mattinata comincia ventilata e nuvolosa. Le precipitazioni interessano, più che altro, la Valfurva. Qualche timida virga di neve s'affaccia sulla Cresta di Reit, a Nord di Bormio. Il forte vento acuisce la sensazione di freddo.*



*Nel pomeriggio, la situazione si destabilizza: rovesci di neve interessano un po' tutte le vette del Bormiese, della Valfurva e, soprattutto, della Valdidentro. A Premadio (1309 m) cade acqua congelata o mista a neve!*



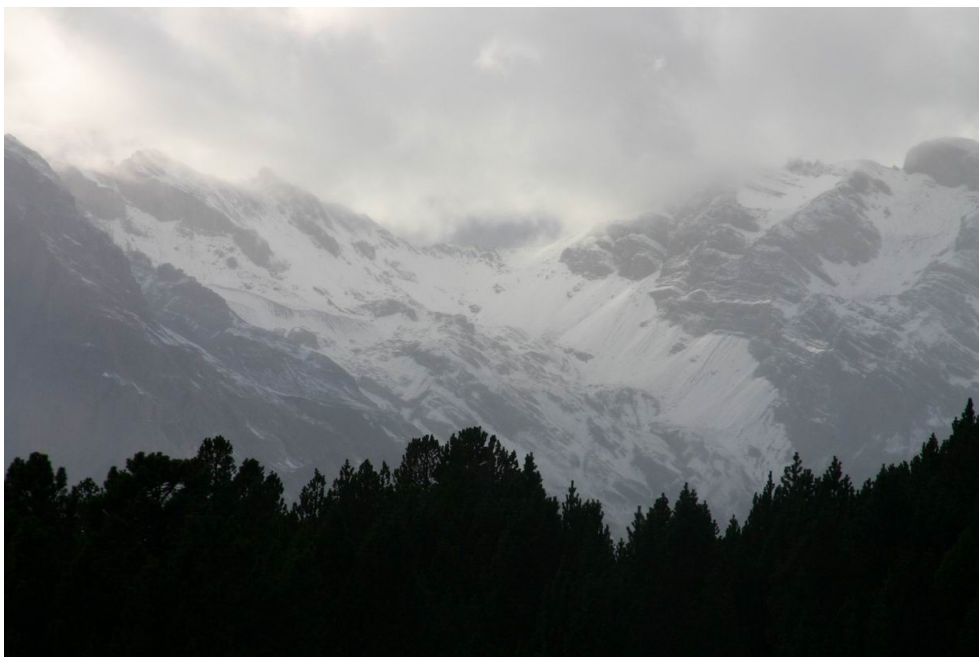
*Le precipitazioni proseguono deboli e intermittenti per tutto il pomeriggio, alternate a qualche breve schiarita. Nella foto, le cime innevate sopra il Passo del Foscagno (2291 m).*



*Verso le 19.30 si prepara l'ennesima tormenta, la più spettacolare! Le virghe si fanno strada fra le vallate, scivolano giù dalle creste, lambendo il fondovalle. Nella foto, uno sguardo verso l'incrocio fra la Valle di Fraele e quella del Braulio, presso Boscopiano, avvolto nella bufera!*



*Mercoledì 5 settembre 2007. Il Pizzo Tresero (3599 m), in Valfurva, "spruzzato" di neve dopo le tormentate del giorno prima.*



*Le cime sopra Livigno riprese da Solena, presso i Laghi di Cancano, coperte solo da qualche centimetro di neve.*